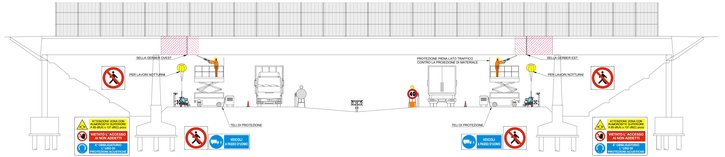
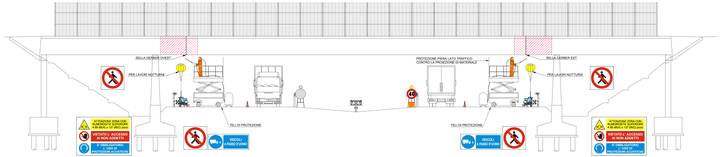
DEMOLIZIONE



DEMOLIZIONE
Le attività di demolizione e operazioni di demolizione, il Direttore di cantiere dovrà accertarsi della totale assenza o eventuale preventivo spostamento di sottoservizi, eventualmente interferenti con le operazioni di demolizione.
Gli addetti dovranno utilizzare indumenti ad alta visibilità. Prima di iniziare le operazione di demolizione si dovrà provvedere a porre un telo o sistema di protezione per evitare la caduta di materiale sulla sottostante sede stradale. Le operazioni di demolizione dovrà essere accatastate in modo stabile e rimosse nel minor tempo possibile dall'area di lavoro in modo da non costituire pericolo di incidenze.
La demolizione dovrà avvenire con martelli demolitori leggeri. La fase di demolizione dovranno essere eseguite con tutte le cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operatori e dei mezzi.
L'operatore durante le operazioni di demolizione dovrà essere sempre munito con le spalle ben traffico.
Durante la demolizione il personale presente nell'area dovrà essere solo quello interessato dalla demolizione.
Durante la demolizione il materiale dovrà presentare dimensioni che lo/gano cinto dell'area di cantiere disponibile e dovrà circolare a passo d'uomo per tutte le durate delle operazioni.

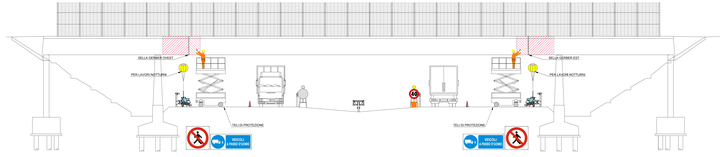
RAVVIVATURA (SABBIATURA)



SABBIATURA
La attività di sabbiatura andranno eseguite solo dopo aver provveduto a porre in opera idonee barriere piane di protezione contro il pericolo di proiezione del materiale sabbiato. Le barriere dovranno essere ancorate al sottostante piano stradale.
Eventuali dondolamenti dovranno comportare la sospensione delle attività, la delimitazione dell'area e la convocazione del Direttore dei lavori per stabilire le operazioni per mettere in sicurezza l'area. Durante la sabbiatura è fatto assoluto divieto di provocare sovracarichi sulle macchine operatrici. Per tale ragione si dovrà provvedere a porre in opera idonei ponteggi o ponti di servizio per il passaggio del materiale demolito dovranno avvenire solo dopo aver aperto le macchine.
Durante le lavorazioni andrà posta particolare attenzione per evitare proiezioni di materiale.
Durante le lavorazioni dovrà essere impedita la presenza ed il passaggio al personale non addetto a tale lavorazione.

Arretramo del cantiere a monte e a valle dell'area sottostante il cavalcavia, e mistecca adeguata per la pressapiallazione, andranno messe in opera barriere di protezione in modo che segnalino la presenza del cavalcavia con l'altezza massima in modo da poter evitare urti con le strutture.
Durante le ore notturne sarà necessario integrare la segnaletica con dispositivi luminosi.

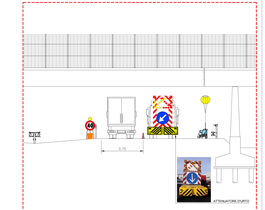
INIBITORI DI CORROSIONE



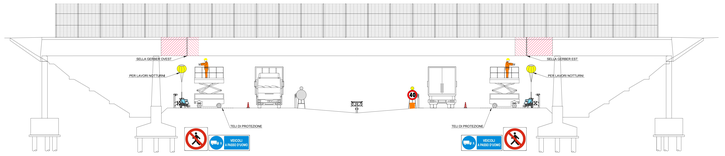
APPLICAZIONE DI INIBITORI DI CORROSIONE
L'utilizzo di sostanze capaci di azioni allergizzanti (irritti, congiuntivitti, dermatiti allergiche da contatto) deve essere preceduto da una valutazione delle schede di sicurezza del materiale stesso. In collaborazione con il medico competente. Qualora le lavorazioni prevemino fattori di rischio non diversamente attuabili è necessario che gli addetti utilizzino gli appositi D.P.I., in genere comprese ha quelli in dotazione (ma compiaia, guanti, scrimati con schermi laterali, maschere per la protezione delle vie respiratorie, gambali). Deve essere valutata l'opportunità di sottoporre il personale a sorveglianza sanitaria specifica, comunque attivata in presenza di sintomi sospetti. I pronti autoadesivanti, i cavalletti, le piattaforme di lavoro mobili in genere, non devono essere utilizzati come apparecchi di sollevamento. Sul piano inclinato non devono essere presenti materiali o attrezzature che possano costituire intralcio alle manovre degli operatori. Le operazioni di sollevamento devono essere condotte da personale qualificato, in condizioni di sicurezza, con attrezzature idonee e con materiali ben ancorati e bilanciati. Le operazioni di sollevamento devono essere condotte da personale qualificato, in condizioni di sicurezza, con attrezzature idonee e con materiali ben ancorati e bilanciati. Le operazioni di sollevamento devono essere condotte da personale qualificato, in condizioni di sicurezza. La segnaletica di sicurezza deve essere installata in modo visibile, leggibile alle vari necessità informative ed aggiornata in relazione al progredire dei lavori. Le indicazioni generali vanno collocate all'esterno della zona di lavoro e le indicazioni specifiche sulle singole macchine o attrezzature o in prossimità dei posti di lavoro ed il passaggio.

TUTTE LE LAVORAZIONI PREVISTE IN PROGETTO SARANNO ESEGUITE ESCLUSIVAMENTE DI NOTTE CON CHIUSURA DELLE CORSIE DI MARCIA E DI EMERGENZA - DALLE ORE 20:00 ALLE ORE 6:00

A monte del cantiere verrà posizionato un mezzo di protezione con segnale mobile di protezione (fig. II 401/a art. 39) ed attenuatore d'urto come da schema segnaletico allegato al presente PSC

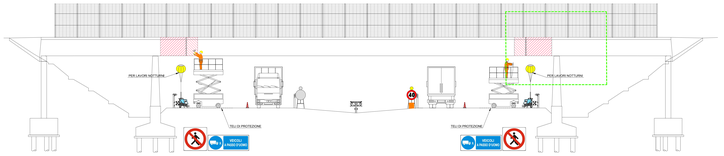


RIPRISTINO ZONE DEMOLITE



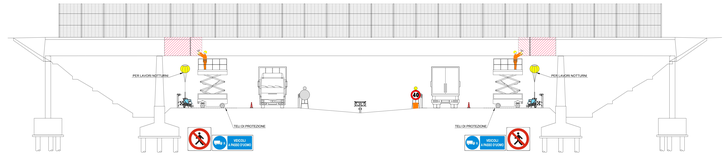
RIPRISTINO CON MALTA CEMENTIZIA
Le zone interessate da lavori di ripristino dovranno essere sgombre da attrezzature e durante l'applicazione di malta cementizia dovrà essere impedito l'accesso ed il passaggio di mezzi e di personale non addetto alla lavorazione.
Tutte le opere provvisionali in genere dovrà essere accompagnate da schemi tipo, calcolo e disegni esecutivi.
Eventuali operazioni da eseguire in assenza delle protezioni laterali e con possibili periodi di calcolo dell'altro, dovranno essere eseguite con gli addetti provvisti di cintura di sicurezza collegata a fune di trattenuta preventivamente testata (lifeline) ed ancorate a parti fisse della struttura.

APPLICAZIONE FIBRE DI CARBONIO



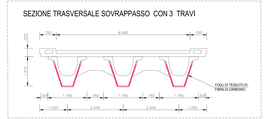
APPLICAZIONE FIBRE DI CARBONIO
Il materiale utilizzato per tale operazione andrà accatastato in posizione stabile.
Le operazioni di posa in opera dei materiali dovranno essere condotte da personale che in tre strati sovrapposti (verticale-longitudinale-verticale) prevea applicazione di primer -epossidiplasticemica a dieca di aderenza a base epossidica bicomponente.
Le zone interessate da lavori di ripristino dovranno essere sgombre da attrezzature e durante l'applicazione delle fibre di carbonio dovrà essere impedito l'accesso ed il passaggio di mezzi e di personale non addetto alla lavorazione.
Eventuali operazioni da eseguire in assenza delle protezioni laterali e con possibili periodi di calcolo dell'altro, dovranno essere eseguite con gli addetti provvisti di cintura di sicurezza collegata a fune di trattenuta preventivamente testata (lifeline) ed ancorate a parti fisse della struttura.

VERNICIATURA



Le parotte di stabilità dell'impalcato di persone che possono concorrere cadute da un piano di lavoro ad un altro posto a quota inferiore (il norma con dislivello maggiore di 2 metri), devono essere impedite con misure di protezione costituite da parapetti di trattenuta applicati a tutti i lati dieci dei luoghi di lavoro o passaggio segnalazione.

SEZIONE TRASVERSALE SOVRAPPASSO CON 3 TRAVI



SOCIETA' PER AZIONI AUTOSTRADA DEL BRENNERO — TRENTO

UFFICIO DEL DIRETTORE DELLA PROV. DI TRENTO
DATA DEL 17/07/07 (CR4.05.2)
DIRETTORE ARB N° 1

L'ESPERTO DEL RECORDATO
dott. ing. Stefano Pinardi

autostrada del brennero

RIPRISTINO E RINFORZO STRUTTURALE DELLE SELLE GERBER DEGLI IMPALCATI DI 13 SOVRAPPASSI UBICATI NELLE PROVINCE DI REGGIO EMILIA E MODENA, TRA LE PROGRESSIVE AUTOSTRADALI KM 287+306 E KM 311+245.

PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO
D.Lgs. 81/08

2.1 PRINCIPALI MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE FASI DI INTERVENTO

REVISIONE:
DATA: PROG.:
FEBBRAIO 2018
NUMERO PROGETTO:
43/17

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA PER LA PROGETTAZIONE

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI TRENTO
dott. ing. ALESSANDRO MORANDO
INGEGNERE ALBO N° 1798